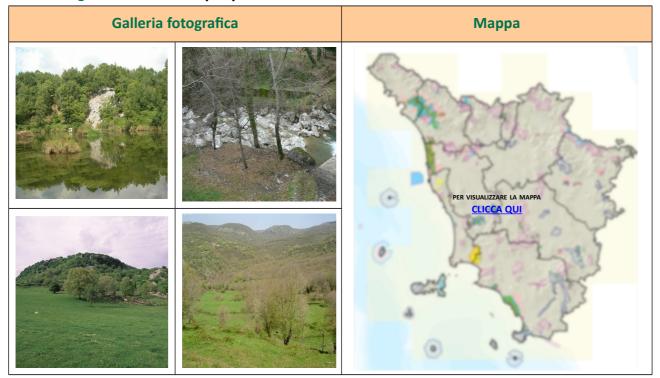


Riserva Regionale: Pescinello (GR)



Atto istitutivo: Delibera del Consiglio Provinciale di Grosseto n. 71 del 13/05/1998

Regolamento Riserva: approvato con D.C.P. n. 73 del 28/11/2001

Gestione: Regione Toscana

Codice Ministeriale: EUAP1012

Codice Regionale: RRGR11

Comuni: Roccalbegna **Estensione:** 150 ettari

Presenza di area contigua: SI

Sovrapposizione con altri istituti di protezione:

Rete Natura	ZSC-ZPS IT51A0018 Monte Labbro e Alta Valle dell'Albegna designata:
2000	- in base alla Direttiva "Habitat" n. 92/43/CEE, con D.M. 24/05/2016
	- in base alla Direttiva "Uccelli" n. 2009/147/CE con Del.C.R. n.342 del 10/11/ 1998

Descrizione:

Situata immediatamente a monte di Roccalbegna, la Riserva tutela le pendici meridionali del complesso calcareo del M. Labbro; le pendici settentrionali del monte sono invece in parte comprese nella vicina Riserva Naturale Provinciale "Monte Labbro". Caratterizzata da un ambiente aspro e di buona naturalità, l'area presenta una elevata biodiversità, dovuta alla compresenza di boschi, arbusteti, rupi calcaree, forre, sorgenti e pozze. Sono presenti esemplari arborei di rilievo monumentale. Nelle acque dei fossi è segnalato il gambero di fiume Austropotamobius pallipes, un crostaceo localizzato solo nelle acque di ottima qualità; tra i numerosi anfibi, è presente anche

l'ululone Bombina pachypus. L'area è anche ricca di rettili, tra i quali cervone Elaphe quatuorlineata, saettone o còlubro di Esculapio Elaphe longissima, còlubro liscio Coronella austriaca. Di notevole interesse il popolamento avifaunistico, che annovera specie forestali, specie legate alle pareti rocciose per la nidificazione e specie dei campi e degli arbusteti. Nella Riserva nidificano rapaci quali biancone Circaetus gallicus, falco pecchiaiolo Pernis apivorus, albanella minore Circus pygargus; l'area rappresenta territorio di caccia del lanario Falco biarmicus, che nidifica nelle sottostanti pareti calcaree della Riserva Naturale Provinciale "Rocconi". La natura selvaggia e poco disturbata è testimoniata anche dalla segnalazione della presenza del gatto selvatico Felis sylvestris. La Riserva comprende un'area contigua di 92 ettari. All'interno della Riserva si trova uno dei due recinti di ambientamento realizzati da WWF Italia e Regione Toscana nell'ambito del Progetto Capovaccaio, un avvoltoio estinto in Toscana dagli anni '60 e del quale si studia la possibilità di reintroduzione.

Indirizzo:

Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Settore Tutela della Natura e del Mare Indirizzo sede centrale: Via di Novoli 26 - 50127 Firenze